

La discussione alla Camera di una «leggina»

La falsa polemica sull'abolizione del latino nelle medie

Si è cercato di evitare una verifica sull'esperienza educativa e culturale degli ultimi quindici anni

Sono circa quindici anni che è entrato in vigore la legge istitutiva della media unica, anni tormentati per il paese per quasi altrettanto per la crisi economica, la crisi del sistema scolastico.

Ma appena una legge è entrata in vigore, si è subito cominciata la polemica. La polemica sulla riforma della scuola media è stata una polemica di facciata, una polemica di facciata che non ha mai toccato il cuore del problema.

Ormai abbiamo dovuto essere in grado di fare una verifica, una verifica che non è mai stata fatta, una verifica che non è mai stata fatta.

Naturalmente, sulla demarcazione di questo significato, si è sempre parlato di locali a destra ed a sinistra.

Al dibattito radiofonico a cui partecipavo, fra gli altri, Vincenzo, si è sentito dire di tutto, che il latino non è che il latino moderno.

In tanto spero di dire: Sì, l'unità, solo una voce si è levata a porre un'interrogazione.

Le indagini internazionali di cui abbiamo parlato, sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico, nonostante le voci che si sono levate.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

non siamo degli «razzi», né noi, dei Caudale, volterroni. La nostra scuola non è la migliore possibile.

Il nostro ottimismo poggia sul coraggio di guardare alla realtà che ci circonda.

Non c'è da rimediare alla mancanza di questa base scolastica, ma si può tentare di recuperare il tempo perduto.

Quando il compagno Biagi ha affermato in aula questo tema, si è accusato di teza.

La responsabilità della crisi della scuola media è stata attribuita al compagno Biagi.

Le indagini internazionali di cui abbiamo parlato, sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

GLI STUDENTI MEDI ALLA VIGILIA DEL 16 APRILE

Una grande mobilitazione per la giornata di lotta

L'iniziativa rappresenta un momento di sintesi ed uno sbocco politico nazionale del movimento che in questi ultimi due mesi si è sviluppato negli istituti secondari - I giovani vogliono essere protagonisti della riforma secondaria - Confronto col movimento operaio - Condanna della violenza

La giornata nazionale di lotta degli studenti che si svolgerà, la proposta di assemblea cittadina del 16 aprile, può essere una scadenza molto importante per il movimento degli studenti medi.

Una mobilitazione che si svolgerà in modo diffuso, dagli istituti alle università, dalle assemblee di quartiere alle assemblee di quartiere.

Immaginiamo che si tratti di un momento di sintesi, di un momento di confronto con il movimento operaio.

Questa giornata di lotta può dunque una riflessione e una mobilitazione di tutto il movimento.

Il movimento si è infatti, reso conto di una situazione che non è più sostenibile.

Le previsioni di fine anno sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.



re sulla riforma della seconda media.

Questa giornata di lotta può dunque una riflessione e una mobilitazione di tutto il movimento.

Il movimento si è infatti, reso conto di una situazione che non è più sostenibile.

Le previsioni di fine anno sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Il nostro ottimismo poggia sul coraggio di guardare alla realtà che ci circonda.

Non c'è da rimediare alla mancanza di questa base scolastica, ma si può tentare di recuperare il tempo perduto.

Immaginiamo che si tratti di un momento di sintesi, di un momento di confronto con il movimento operaio.

Questa giornata di lotta può dunque una riflessione e una mobilitazione di tutto il movimento.

Il movimento si è infatti, reso conto di una situazione che non è più sostenibile.

Le previsioni di fine anno sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Una mobilitazione che si svolgerà in modo diffuso, dagli istituti alle università, dalle assemblee di quartiere alle assemblee di quartiere.

Immaginiamo che si tratti di un momento di sintesi, di un momento di confronto con il movimento operaio.

Questa giornata di lotta può dunque una riflessione e una mobilitazione di tutto il movimento.

Il movimento si è infatti, reso conto di una situazione che non è più sostenibile.

Le previsioni di fine anno sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Il nostro ottimismo poggia sul coraggio di guardare alla realtà che ci circonda.

Non c'è da rimediare alla mancanza di questa base scolastica, ma si può tentare di recuperare il tempo perduto.

Immaginiamo che si tratti di un momento di sintesi, di un momento di confronto con il movimento operaio.

Questa giornata di lotta può dunque una riflessione e una mobilitazione di tutto il movimento.

Il movimento si è infatti, reso conto di una situazione che non è più sostenibile.

Le previsioni di fine anno sono state fatte in questi giorni.

Si tratta di una legge che finalmente, riapre il discorso su un settore scolastico.

In altri da parte della Dc si è parlato della media unica, della legge che è stata approvata.

Quando si parla di questa legge, si parla di una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Per questo abbiamo una legge che è stata approvata.

Lettere all'Unità

Gli impegni non mantenuti dai dirigenti della Dc

Il segretario di maggioranza del Parlamento, il gruppo comunista, ha occasione delle dimissioni dimostrate di un deputato socialista - disse chiaramente che non si sarebbe mai prestato alla commissione di studio della legge di riforma della scuola media.

Colpo di scena: il Biagi non ha scritto quegli articoli!

Política dei radicali e dimissioni dimostrate

Anticipate le iscrizioni degli alunni

Comincerà prima l'anno scolastico?

Affari d'oro per un editore giapponese

«Si studia meglio con l'aiuto della musica»

Cassette a nastro destinate agli studenti

segnalazioni

Già nel corso della passata legislatura, il gruppo comunista, ha occasione delle dimissioni dimostrate di un deputato socialista - disse chiaramente che non si sarebbe mai prestato alla commissione di studio della legge di riforma della scuola media.

Política dei radicali e dimissioni dimostrate

Anticipate le iscrizioni degli alunni

Comincerà prima l'anno scolastico?

Affari d'oro per un editore giapponese

«Si studia meglio con l'aiuto della musica»

Cassette a nastro destinate agli studenti

segnalazioni

segnalazioni